

Caso Studio: "Il Mismatch del Piano Formativo Digital 4.0"

Situazione

Una Fondazione ITS Academy avvia un percorso di IV semestre (II anno) finanziato con fondi PNRR.

Un'azienda partner, la "Meccanica Futura Srl", decide di assumere uno studente già frequentante con un contratto di Apprendistato di III Livello (Art. 45 D.Lgs. 81/2015)

I fatti

Date: Il contratto di apprendistato viene firmato il 1° ottobre. Tuttavia, per ritardi burocratici, il Protocollo Formativo tra ITS e impresa viene siglato il 10 ottobre, mentre il PFI (Piano Formativo Individuale) viene completato e firmato da tutte le parti il 15 novembre.

Monte Ore: Il percorso ITS ordinamentale prevede 1.000 ore annue. La Fondazione, per garantire la qualità didattica, pianifica 650 ore di formazione esterna (presso l'ITS) e 350 ore di formazione interna (in azienda).

Monitoraggio: L'ITS registra le presenze regolarmente sul sistema SIUF, ma il tutor aziendale inizia a caricare i dati delle attività pratiche sul sistema GRS solo a dicembre, inserendo "a blocco" anche le attività di ottobre e novembre.

Sfide operative per il Workshop

1. La ripartizione delle ore (650 esterna / 350 interna) è conforme alla normativa nazionale e regionale?
2. Il caricamento "a blocco" sul GRS è accettabile? Qual è il rischio in caso di ispezione regionale?
3. La sequenza delle firme è corretta? Cosa rischia l'ITS in sede di audit?
4. Se a causa di questi errori l'apprendista dovesse essere escluso dal finanziamento, quali sono le conseguenze per la Fondazione ITS?